

Parrocchia di S. Stefano in Pane

6 Ottobre 2024

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del
mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:
nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, che hai creato l'uomo e la donna perché i due siano una carne sola, dona loro un cuore sempre fedele, perché nella santità dell'amore nulla separi quello che tu stesso hai unito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Gen 2,18-24

Dal libro della Genesi

Il Signore Dio disse: "Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda". Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome.

Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: "Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta". Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne. **PAROLA DI DIO**

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 127

**R. Ci benedica il Signore
tutti i giorni della nostra vita.**

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.

**R. Ci benedica il Signore
tutti i giorni della nostra vita.**

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

**R. Ci benedica il Signore
tutti i giorni della nostra vita.**

Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.

**R. Ci benedica il Signore
tutti i giorni della nostra vita.**



Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!
Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!
Pace su Israele!

**R. Ci benedica il Signore
tutti i giorni della nostra vita.**

II Lettura

Eb 2,9-11

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti. Conveniva infatti che Dio - per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria - rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mc 10, 2-16)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: "Che cosa vi ha ordinato Mosè?". Dissero: "Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla". Gesù disse loro: "Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione Dio li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola.

Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto".

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: "Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio". Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: "Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso". E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

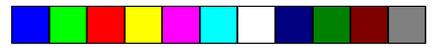
Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.



PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, invochiamo Dio, nostro Padre, affinché il nostro esistere sia trasformato secondo le priorità del tuo Regno, superando ogni durezza di cuore.

Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci, Signore, docilità al Vangelo

1. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese precedano fratelli e sorelle in un cammino trasformato dalla novità del Vangelo di Gesù Cristo, *preghiamo*

Donaci, Signore, docilità al Vangelo

2. Gli sposi divengano giorno dopo giorno sempre più chiara trasparenza del sogno di Dio sull'unione fra l'uomo e la donna, *preghiamo*

Donaci, Signore, docilità al Vangelo

3. Le nostre comunità non temano di rinnovare i propri stili di preghiera e le strutture pastorali secondo l'insegnamento del Concilio Vaticano II, *preghiamo*

Donaci, Signore, docilità al Vangelo

4. Tutti i governanti scelgano come priorità dialogo con tutti, pace con tutti, disarmo e riduzione drastica delle spese militari, *preghiamo*

Donaci, Signore, docilità al Vangelo

Donaci, Padre, la fortezza dello Spirito affinché non temiamo di lasciar trasformare la nostra vita dal Vangelo del Figlio tuo Gesù. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino non vi entrerà", dice il Signore.

L'uomo non divida

"Quando un uomo ha preso una donna e ha vissuto con lei da marito, se poi avviene che essa non trovi grazia ai suoi occhi, perché egli ha trovato in lei qualche cosa di vergognoso, scriva per lei un libello di ripudio e glielo consegni in mano e la mandi via dalla casa" (Dt 24,1). Questa è la Legge di Mosè come è riportata nell'Antico Testamento. E Gesù la conosce bene.

Ma ancor meglio Gesù sa cosa vuol dire 'una donna mandata via di casa' dal proprio marito-padrone: selvaggina, una donna morta.

Per questo motivo per Gesù non c'è Legge di Mosè che tenga, non c'è Legge divina che possa rimanere in piedi di fronte l'offesa ufficializzata ai danni dell'anello più debole e inerme di una società maschilista e brutale. Perché l'Amore desidera solo e sempre salvare la persona, la sua integrità, la sua dignità, il suo bene più profondo. Gesù non può permettere che una mentalità malata - pur di diritto 'divino' - possa distruggere una vita indifesa. È solo con questo background che si possono comprendere le parole di Gesù: "dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto". Gesù qui non è contro lo statuto del divorzio! Egli si pone semplicemente dalla parte debole della società, di chi non conta, di chi è considerato abito da usare e gettare, corpo da abusare. Non è un caso che nei versetti successivi Gesù ribadisca tutto questo invitando e abbracciando proprio i bambini, secondo anello debole della società del tempo. "L'uomo non divida...". Gesù invita a non dividere, a non scartare e allontanare mai una vita solo per il proprio egoistico e basso tornaconto. L'altro non può mai essere usato per soddisfare i propri bisogni e nemmeno per realizzare i propri sogni. Per questo Gesù invita a non dividere, perché dividere è il verbo della morte, in quanto la vita sta nell'unione delle diversità. La divisione è sempre diabolica: il diavolo (dia-ballo: colui che separa) è il divisore per antonomasia. L'amore (a-mors: antidoto contro la morte) invece accoglie, congiunge e unisce. E prende tra le braccia e benedice ossia dicendo bene dell'altro. Poi la storia di ogni giorno ci narra che possono verificarsi delle separazioni, delle divisioni, che vanno a sancire la fine anche di amori grandi e importanti. A quel punto, di fronte all'abisso del cuore umano, bisogna solo fermarsi con infinito rispetto e ricordarsi che il Vangelo ci mostra un Dio che sposa e sposerà sempre le conseguenze dei nostri sbagli e delle nostre storie ferite.

Don Paolo Squizzato

6 Ottobre 2024 - 13 Ottobre 2024

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 6 OTTOBRE XXVII Domenica T.Ordinario Gen 2,18-24; Sal 127; Eb 2,9-11; Mc 10,2-16 Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Maria, Valentina, Pietro Ore 10.00: Francesca, Anna, Sabrina Ore 11.30: Angelo, Anna, Andrea Ore 18.00: Rosaria, Pierino, Antonietta, Teresa, Giuseppe
LUNEDÌ 7 OTTOBRE B.V. Maria del Rosario Gal 1,6-12; Sal 110; Lc 10,25-37	Ore 8.30: Fosca, Rosina, Armido, Dante Ore 18.00: Mario, Partorina
MARTEDÌ 8 OTTOBRE Gal 1,13-24; Sal 138; Lc 10,38-42 Guidami, Dio, per la via di eternità	Ore 8.30: Graziella, Maria, Luisa, Gabiella, Magda (viv) Ore 18.00: Cesira, Leda
MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE Gal 2,1-2.7-14; Sal 116; Lc 11,1-4 Andate e proclamate il Vangelo	Ore 8.30: Alberto, Zaira, Leonardo, Fedora, Gianfranco Ore 18.00:
GIOVEDÌ 10 OTTOBRE Gal 3,1-5; Lc 1,68-75; Lc 11,5-13 Benedetto il Signore, Dio d'Israele	Ore 8.30: Patrizia, Titti, Antonio, Sandro, Leo Ore 18.00: Giancarlo
VENERDÌ 11 OTTOBRE Gal 3,7-14; Sal 110; Lc 11,15-26 Il Signore si ricorda dell'alleanza	Ore 8.30: d.Felicino, fam.Nuti-Samori Ore 18.00: Carlo, Tiberio, Pina, Quinto, Virgilio
SABATO 12 OTTOBRE Gal 3,22-29; Sal 104; Lc 11,27-28 Il Signore si ricorda dell'alleanza	Ore 8.30: Vincenzo, Teresina, Eugenio, Rosina, Leonardo Ore 18.00: Emilio, Guido, Giorgina, Anna, Silvano
DOMENICA 13 OTTOBRE XXVIII Domenica T.Ordinario Sap 7,7-11; Sal 89; Eb 4,12-13; Mc 10,17-30 Saziaci, Signore, con il tuo amore	Ore 8.00: Paolo, Giuliano, Rosanna Ore 10.00: Domenico, Giuseppe, Emanuela, Angelo, Anna, Andrea Ore 11.30: Domenico, MariaLuigia, Silverio, Fam.Carraresi Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Giovedì 10 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Sabato 12 e domenica 13: Raccolta per il Progetto adotta una famiglia

Sabato 12 ore 10: Riparte l'Anno catechistico

Domenica 13 ore 10: Messa di apertura nuovo anno catechistico 2024/25
(consegna Mandato ai catechisti e a seguire una piccola festa con giochi)

Sabato 19 ore 16-18: Introduzione alla spiritualità ignaziana (sala parrocchiale)

Domenica 20 ore 10: Messa presieduta dall'Arcivescovo Gherardo
in occasione della "Festa del Volontariato" (vedi cartello)

Domenica 20: Giornata missionaria mondiale (raccolta per le Missioni)

Attenzione: sono aperte le iscrizioni per il dopo scuola (in segreteria ore 17-19)

Attenzione: il Centro ascolto richiede SOLO scarpe uomo (42-44) e coperte

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state € 1.128,79

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it